[](http://www.google.it/url?sa=i&rct=j&q=&esrc=s&source=images&cd=&cad=rja&uact=8&ved=0ahUKEwjCq52oqOHYAhUBa1AKHRvaC84QjRwIBw&url=http%3A%2F%2Fformazionelavoro.regione.emilia-romagna.it%2Fentra-in-regione%2Fatti-amministrativi%2Fgestione-e-controllo%2Fmodulistica-e-loghi%2Floghi%2Flogo-della-regione-emilia-romagna%2Fview&psig=AOvVaw1-BhQAh40-bFrkKOE8hk9L&ust=1516358106980434)

**Rupe di San Leo, dalla Regione 4 milioni di euro per il consolidamento delle pareti. Salgono a quasi 6 milioni le risorse messe a disposizione dopo il crollo del febbraio 2014. Oggi il punto sui lavori svolti e sui cantieri al via.**

L’assessore Gazzolo: "A quattro anni dall’emergenza, il nostro impegno non si è mai fermato. Vogliamo tutelare e valorizzare per tutta la comunità nazionale e regionale un luogo che è patrimonio di tutti gli italiani”

Un gioiello paesaggistico e ambientale che l'Emilia-Romagna vuole proteggere con tutti i mezzi e le risorse possibili. La Rupe di San Leo e la sua sicurezza sono una vera priorità della Giunta regionale, pronta ad avviare un nuovo pacchetto di lavori per 4 milioni di euro per proseguire nella messa a norma complessiva. Metà delle risorse saranno investite per il consolidamento della parete est e per assicurare l’accesso alla fortezza; gli altri 2 milioni per intervenire sulla parete sud. Il primo cantiere prenderà il via entro l’estate; il secondo è in fase avanzata di progettazione e i lavori saranno comunque assegnati entro l’anno.

“Dal 27 febbraio 2014, data del crollo della rupe, la Regione ha finora finanziato 9 interventi per quasi sei milioni di euro: un impegno costante per tutelare e conservare un luogo dall’importanza strategica dal punto di vista ambientale, culturale e turistico, patrimonio di tutti gli italiani”, afferma Paola Gazzolo, assessore regionale alla Difesa del suolo, presente oggi nel borgo del riminese per fare il punto sui lavori svolti e su quelli futuri. “Non ci siamo mai fermati e abbiamo continuamente ricercato nuove risorse: proprio grazie alla sensibilità del Ministero dell’Ambiente, abbiamo ottenuto i fondi per far partire i nuovi cantieri e completare il progetto di messa in sicurezza complessiva della Rupe”. A questi si aggiungono le 7 opere urgenti già portate a termine per un totale di oltre 1 milione 800 mila euro, tra cui i monitoraggi sullo stato delle fessure e l’evoluzione del dissesto.

“A quattro anni di distanza dall’emergenza, si confermano i risultati raggiunti grazie all’azione di squadra delle istituzioni, a partire dalla Regione che ha sempre lavorato al fianco del Comune per rispondere alle richieste dei cittadini e restituire a tutta la comunità nazionale un luogo che è patrimonio di tutti”, afferma il sindaco di San Leo Mauro Guerra. “Quelli in arrivo sono nuovi finanziamenti inediti e corposi che si aggiungono a quanto già ottenuto per affrontare la situazione delle famiglie evacuate, monitorare la rupe, mettere in sicurezza il versante crollato ed, a breve, riconsentire il libero accesso veicolare in Fortezza”. Un accesso che permetterà la piena fruizione turistica di un luogo dalla bellezza e dalla storia uniche, finora garantito in via straordinaria con un servizio di navetta e un apposito percorso pedonale.